



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione Dirigenziale	
N. 7/ 35	di data 18/02/25

Oggetto: IMPEGNO COMPLESSIVO DI EURO 13.176,00 ALL'OPERATORE ECONOMICO IMQ SPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 45001:2023 PER L'ANNO 2025 E VERIFICHE DI SORVEGLIANZA PER I DUE ANNI SUCCESSIVI 2026 E 2027. CIG B5AB4DC73D

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che nel settembre 2007 l'Amministrazione comunale di Trento ha ottenuto da Certiquality la certificazione del proprio sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro a fronte dello standard BS OHSAS 18001:07, poi migrata nella nuova norma UNI ISO 45001:2018 e riconfermata nel maggio 2024 a seguito di audit di sorveglianza da parte di U.R.S.S. Italia S.r.l.;

atteso che la norma BS OHSAS 18001 è stata sostituita dalla UNI ISO 45001:2018 entrata in vigore il 12 marzo 2018, a sua volta integralmente recepita a livello europeo nella norma UNI EN ISO 45001:2023;

considerato che i certificati emessi ai sensi di tale norma da parte di un istituto accreditato hanno validità triennale;

atteso che a decorrere dall'anno 2021 è stato attuato il processo di migrazione del proprio Sistema di Gestione alla nuova norma internazionale UNI ISO 45001:2018, ora UNI EN ISO 45001:2023, rilevando conseguentemente la necessità per il triennio giugno 2022 - giugno 2025 di affidare la verifica di conformità allo standard (emissione di certificato e visite di mantenimento) ad un Organismo accreditato (audit di parte terza);

dato atto che con determinazione dirigenziale n. 41/2 dd. 01.02.2022 è stata indetta una procedura di gara per l'individuazione del soggetto certificatore del sistema di gestione della sicurezza del Comune di Trento secondo la norma UNI ISO 45001:2018 per gli anni 2022, 2023 e 2024, all'esito del quale l'impresa aggiudicataria è risultata URSS ITALIA S.r.l. con sede legale in via Papa Giovanni XXIII n. 80 – 80021 AFRAGOLA (NA), la quale ha certificato che il Sistema di Gestione della Sicurezza è conforme allo standard mediante emissione della relativa certificazione e visite di mantenimento;

rilevato che detta certificazione è in scadenza il 13 giugno 2025 e che al fine di garantire senza soluzione di continuità la certificazione allo standard dell'attuale Sistema di Gestione anche per il triennio successivo 2025-2027, il Servizio Risorse Umane – Progetto Sicurezza Lavoratori ha necessità di individuare l'operatore economico a cui affidare in appalto il servizio di rinnovo della certificazione per l'anno 2025 e mantenimento della certificazione con attività di sorveglianza per gli anni 2026 e 2027;

considerato che rientra nelle competenze dello scrivente Progetto Sicurezza

pagina 1/9

Lavoratori il mantenimento del Sistema di Gestione della Sicurezza, come previsto nel vigente Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);

valutato che è necessario procedere al rinnovo del certificato da parte di un organismo accreditato e che continua ad essere operante il meccanismo secondo il quale il mantenimento del sistema di certificazione è sottoposto, nel corso del triennio di validità, all'effettuazione di *audit* di sorveglianza annuali sempre da parte di un istituto accreditato;

considerata l'importanza della certificazione in materia di sicurezza e il valore non meramente formale che il comune di Trento ha sempre attribuito alla stessa;

valutato che negli anni la certificazione ha contribuito ad aiutare e stimolare l'ente sotto vari aspetti e i relativi servizi sono stati in grado di mantenere un livello di attenzione sempre elevato e concreto su questo importantissimo aspetto;

considerato che nella catena di certificazione il ruolo di controllo e vigilanza che viene svolto dall'ente certificatore è di fondamentale importanza;

considerato quindi che un accreditamento dell'ente certificatore presso un ente di accreditamento vigilato a sua volta da organismi ministeriali, può garantire all'Amministrazione a priori che l'organismo di certificazione, ispezione e verifica, abbia i requisiti richiesti dalle norme per svolgere le attività di valutazione della conformità;

valutato che l'accREDITAMENTO dell'ente certificatore presso Accredia, per i motivi riportati nei paragrafi precedenti, aiuta l'Amministrazione a garantire il mantenimento di standard elevati acquisiti con impegno e fatica in più di 15 anni di certificazione, si è ritenuto opportuno interpellare per l'affidamento del servizio in oggetto esclusivamente organismi accreditati presso l'ente unico di accreditamento italiano che opera sotto la vigilanza governativa (Accredia);

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quanto disposto dalla legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. ai seguenti articoli:

- gli art. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

verificata l'impossibilità di avvalersi, per il servizio di cui trattasi, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 da APAC come risulta dal relativo sito internet;

considerato che non si rileva un interesse transfrontaliero certo, in ragione dell'importo e della caratteristica del servizio richiesto;

atteso che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo inferiore ad euro 140.000,00 e pertanto non previsti nella programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore o uguale ai 140.000,00 euro per il triennio 2025-2027;

visto l'art. 50 comma 1 lett. b) del "Codice Contratti Pubblici" ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltanti;

visto l'art.17 comma 2 del D.lgs. 36/2023 il quale dispone che in caso di affidamento

diretto la determina a contrarre individui *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

dato atto che per il rinnovo e il mantenimento della certificazione di cui trattasi per il triennio 2025-2027 il Servizio Risorse Umane ha fatto ricorso alla procedura prevista dalla lettera b) dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto del servizio di cui trattasi previa consultazione di più operatori economici, scelti tra operatori economici accreditati presso l'ente italiano di accreditamento (ACCREDIA) per il settore IAF 36 con riferimento alla certificazione UNI EN ISO 45001:2023 (sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro), in quanto l'appartenenza a tale ente garantisce, come poc'anzi specificato, che gli operatori ivi censiti siano in possesso delle qualità, dell'esperienza specifica e delle capacità organizzative idonee per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenuto conto in particolar modo anche dal rigido percorso a cui tali devono sottostare per ottenere e mantenere l'accrédito presso tale organismo italiano, designato dal Governo italiano ad attestare la competenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme;

ritenuto opportuno avvalersi, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, in ragione della tipologia di prestazione;

visto gli articoli 25 e 26 del Codice dei contratti pubblici nei quali è previsto che per tutti gli affidamenti, sopra esotta soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 del 15 dicembre 2023, inerente l'individuazione di Contracta quale piattaforma certificata di e-procurement della Provincia autonoma di Trento e adempimenti conseguenti e dalla vigente disciplina in materia di appalti pubblici recata dalla normativa provinciale, comunitaria e nazionale di recepimento (L.P. n. 2/2016, D.Lgs. n. 36/2023);

visto il Vademecum informativo sugli affidamenti diretti per lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nell'adunanza del 30 luglio 2024 per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, che definisce la discrezionalità della stazione appaltante nell'individuazione delle modalità con cui devono essere documentate le “esperienze idonee”, ossia le precedenti attività espletate dall'operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all'oggetto della gara ma tuttavia idonei a garantire la buona riuscita dell'affidamento;

ritenuto che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023 l'appalto non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente a più operatori economici per la complessità delle prestazioni sottostanti, in quanto una possibile suddivisione delle prestazioni tra più operatori renderebbe controproducente sia l'attività di certificazione che il processo organizzativo sottostante all'ottenimento della medesima dal momento che ogni organismo accreditato è dotato di un proprio modello che, ove coordinato con altri differenti, metterebbe seriamente in difficoltà l'amministrazione comunale, la quale sarebbe costretta ad adeguarsi, a scapito dell'efficienza, a più modelli organizzativi eterogenei;

preso atto che il principio di rotazione continua ad essere disciplinato dall'articolo 19 ter della l.p. 2/2016 e dalle linee guida che ne costituiscono attuazione;

dato atto che secondo le succitate Linee Guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee ai sensi degli artt. 4 e 19 ter della L.P., nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture (contratti di importo non superiore a quello indicato dall'art. 21, c. 4, l.p. 23/90), l'amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell'anno civile (1 gennaio-31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo

indicato nell'art. 21, comma 4 della l.p. n. 23/1990.

preso atto che la soglia entro cui è possibile affidare nel medesimo anno più contratti allo stesso operatore economico è quella prevista dalla disposizione del codice per l'affidamento diretto, ovvero sia in questo caso quella prevista dall'art. 50, co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 (140.000 euro);

rilevato che in materia di principio di rotazione, l'Esperto Risponde, organo di supporto giuridico per le amministrazioni pubbliche del sistema pubblico provinciale del Trentino e punto di riferimento per l'interpretazione della normativa in materia di contrattualistica pubblica, con parere n. 336, a seguito dell'introduzione del nuovo codice dei contratti pubblici, ha confermato la linea suesposta secondo cui nell'ambito degli affidamenti diretti di cui all'art. 50, co. 1 lett. b. del D.lgs. 36/2023 è possibile per l'amministrazione aggiudicatrice, nel corso d'anno civile, affidare ad un medesimo operatore economico più contratti se la sommatoria dei singoli affidamenti in corso d'anno non supera la soglia prevista (Euro 140.000).

considerato che l'importo complessivo stimato soggetto a ribasso, ai fini del rispetto del parametro di congruità, è stato determinato tenendo conto dell'importo posto a base di gara pari ad euro 12.400,00 (IVA ESCLUSIVA) per il medesimo servizio di certificazione relativo al triennio 2022-2024 aumentato del 5%, in considerazione dell'andamento positivo dell'inflazione media registrata nell'ultimo triennio;

rilevato che il servizio in parola è qualificabile quale servizio avente natura intellettuale, non sussistendo pertanto in capo all'operatore economico ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. 36/2023 l'indicazione nell'offerta economica a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

valutato di aver pertanto quantificato in euro 13.000,00 (oneri fiscali esclusi) come da perizia di spesa ALL. B al Capitolato Speciale d'Appalto, l'importo stimato massimo complessivo soggetto a ribasso;

ricordato che in data 30.01.2025 tramite piattaforma telematica di approvvigionamento denominata "Contracta" è stata avviata la procedura di Richiesta Preventivo (nota prot. N 0029884 dd. 30/01/2025) per l'affidamento del servizio di certificazione del Comune di Trento secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023 per l'anno 2025 e verifiche di sorveglianza per i due anni successivi 2026 e 2027 per un importo massimo presunto soggetto al ribasso pari a € 13.000,00 (al netto dell'IVA) invitando, nel rispetto del principio di rotazione, i seguenti otto operatori economici previamente individuati sul sito ACCREDIA nel corrispondente codice IAF 36 (servizi per la pubblica amministrazione) con riferimento alla certificazione UNI EN ISO 45001:2023 (sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro):

- CSQA Certificazioni Srl
- IMQ SpA
- TUV Austria Italia SpA
- CERTIQUALITY Srl
- RINA Services SpA
- BUREAU VERITAS Italia SpA
- ICMQ SpA Società Benefit
- DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY Srl

atteso che la descrizione puntuale delle prestazioni oggetto dell'affidamento, della durata e delle modalità di svolgimento del servizio sono state disciplinate dettagliatamente nel Capitolato Speciale d'appalto e nei relativi allegati, unitamente alla lettera di Richiesta di Preventivo (nota prot. n. 0029884 dd. 30/01/2025), che, firmati digitalmente prima della protocollazione, sono stati trasmessi ai concorrenti sopra individuati e formante parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

dato atto che il criterio di aggiudicazione è stato fissato nel prezzo più basso e che

la migliore offerta economica è quella presentata dall'operatore che ha formulato il preventivo più basso derivante dall'indicazione per ogni singola annualità (2025-2026-2027) ed in funzione della tipologia di attività, di un prezzo a corpo, che, complessivamente sommati tra loro, determinano il valore contrattuale, non superiore a quello posto a base della richiesta di preventivo pari ad Euro 13.000,00;

dato atto che:

- entro le ore 23:59 del giorno 12 febbraio 2025, termine previsto per presentazione dei preventivi, hanno presentato un preventivo i seguenti operatori economici:
 - IMQ SPA – C.F 12898410159
 - TUV AUSTRIA ITALIA – C.F. 01055750333
 - CSQA CERTIFICAZIONI SRL – C.F. 02603680246
- in data 14 febbraio 2025 come da verbale di aggiudicazione prot. n. 0046927 si è provveduto ad aprire la busta amministrativa di tutti gli operatori che hanno presentato un'offerta;
- tutti gli operatori offerenti hanno dichiarato di possedere tutti i requisiti generali e di idoneità professionale richiesti per la partecipazione alla procedura e di rispettare tutte le condizioni e prescrizioni prescritte nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati;
- non è stato necessario disporre il soccorso istruttorio;
- terminata la valutazione amministrativa, si è proceduto ad aprire la busta economica per ogni singolo operatore e ad accertarne la regolarità, secondo le specifiche della Richiesta di Preventivo;
- il miglior preventivo è risultato quello della ditta IMQ SPA che ha presentato un un prezzo per il servizio in oggetto pari ad Euro 10.800,00 (IVA ESCLUSA);
- è stato acquisito il codice CIG: B5AB4DC73D;

rilevato che, come da verbale di seduta di apertura dei preventivi, il quale è stato firmato dal RUP e da due testimoni del Servizio Risorse Umane e successivamente caricato a sistema, l'operatore economico IMQ SPA codice fiscale e partita iva 12898410159, con sede legale in VIA QUINTILIANO MARCO FABIO 43 - 20138 - MILANO (MI), ha indicato il prezzo più basso corrispondente all'importo di Euro 10.800,00 rispetto al prezzo posto a base della procedura;

dato atto che, alla luce del valore indicare dell'offerta economica presentata dall'operatore IMQ SPA, il valore contrattuale risulta essere pari ad **10.800,00** (al netto dell'IVA)

dato atto che con il medesimo verbale prot. n. 0046927 dd. 14.02.2025 all'esito della valutazione dei preventivi pervenuti lo scrivente RUP ha proceduto all'aggiudicazione definitiva nei confronti dell'operatore economico IMQ SPA codice fiscale e partita iva 12898410159, con sede legale in VIA QUINTILIANO MARCO FABIO 43 - 20138 - MILANO (MI), risultando per l'Amministrazione il preventivo più basso ritenuto meritevole di aggiudicazione;

ritenuto pertanto di affidare il servizio in oggetto all'impresa IMQ SPA codice fiscale e partita iva 12898410159, con sede legale in VIA QUINTILIANO MARCO FABIO 43 - 20138 - MILANO (MI) per un importo pari ad euro 10.800,00, oltre IVA 22% per un totale complessivo di euro 13.176,00 (IVA inclusa);

ritenuto di esonerare ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2024, in conseguenza anche di quanto descritto nei paragrafi precedenti, l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in quanto l'accreditamento ad Accredia assicura che l'operatore economico affidatario abbia comprovata solidità nel settore e responsabilità tali da garantire la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali;

valutato che per affidamento del servizio in oggetto non è stato ammesso il subappalto al fine di garantire l'unitarietà, la continuità nonché la massima qualità del servizio;

dato atto che, con riguardo alla forma di stipula del contratto, la piattaforma provinciale Contracta, finalizzata alla gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, consente attualmente di gestire la conclusione del contratto mediante scambio di corrispondenza all'interno di un unico documento contrattuale sottoscritto da entrambe le parti e non in due documenti distinti (proposta e accettazione);

dato atto che, come previsto dall'art. 7 comma 2 del Capitolato Speciale, una volta che è intervenuta l'aggiudicazione, valida ed efficace, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto per motivate ragioni ai sensi dell'art. 50, comma 6 del D.lgs. 36/2023;

visti gli articoli 7 "durata del contratto" e 13 "modalità di pagamento e fatturazione del compenso" del capitolato speciale d'appalto in cui è stato stabilito che:

- Il servizio decorre dalla data di stipula del contratto e avrà durata fino al 31.12.2027;
- il Comune di Trento provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'Operatore economico al termine dell'attività prevista annualmente ed in particolare che le prestazioni contrattuali richieste per ciascun anno (2025, 2026 e 2027) saranno oggetto di pagamento successivamente al loro svolgimento applicando i prezzi delle attività previste per tale anno nel modulo dell'offerta economica presentata dall'ente certificatore;

precisato che nel modulo preventivo l'operatore economico aggiudicatario ha indicato per attività previste per il triennio 2025-2026-2027 i seguenti importi:

- attività anno 2025 = rinnovo certificazione Euro 5.300,00 (IVA esclusa) + visita suppletiva Euro 200,00 (IVA esclusa)
- attività anno 2026 = 1° audit di sorveglianza Euro 2.450,00 (IVA esclusa) + visita suppletiva Euro 200,00 (IVA esclusa)
- attività anno 2027 = 2° audit di sorveglianza Euro 2.450,00 (IVA esclusa) + visita suppletiva Euro 200,00 (IVA esclusa)

considerato quindi di procedere, ai sensi dell'art. 51 del Regolamento di contabilità vigente, all'impegno della spesa complessiva per il servizio di cui trattasi pari ad Euro 13.176,00 (IVA INCLUSA) come segue:

- complessivi euro 6.710,00 (IVA compresa), con imputazione al capitolo 1469 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del PEG 2025-2026-2027, che presenta la necessaria disponibilità, come indicato nell'allegato prospetto dati finanziari;
- complessivi euro 3.233 (IVA compresa), con imputazione al capitolo 1469 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del PEG 2025-2026-2027, che presenta la necessaria disponibilità, come indicato nell'allegato prospetto dati finanziari;
- complessivi euro 3.233 (IVA compresa), con imputazione al capitolo 1469 con riferimento all'esercizio finanziario 2027 del PEG 2025-2026-2027, che presenta la necessaria disponibilità, come indicato nell'allegato prospetto dati finanziari;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382,

immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- L.P. 2/2016 e ss. mm.
- il D.lgs. 36/2023 "Nuovo codice dei contratti pubblici”;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 114/2023/05 di data 29.12.2023 prot. n. C_L378/RFS005/0452072/29/12/2023 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, in particolare dell'aggiudicazione del servizio di rinnovo della certificazione del Comune di Trento secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023 per l'anno 2025 e verifiche di sorveglianza per i due anni successivi (anno 2026 e anno 2027) a favore dell'impresa IMQ SPA codice fiscale e partita iva 12898410159, con sede legale in VIA QUINTILIANO MARCO FABIO 43 - 20138 - MILANO (MI) , sulla base degli esiti della procedura (Affidamento Diretto Previa Richiesta di Preventivo CIG B5AB4DC73D) esperita sulla piattaforma di approvvigionamento digitale della Provincia Autonoma di Trento denominata “CONTRACTA”, e pertanto di affidare alla medesima impresa detto servizio, con durata dalla data indicata nel contratto (presumibilmente 01.03.2025) sino al 31.12.2027 per un importo pari a 10.800,00 al netto di IVA, alle condizioni del contratto (che sarà stipulato), del Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa e parte tecnica), nonché sulla base di ogni altra prescrizione contenuta nella richiesta di preventivo e suoi allegati;

2. di dare atto che l'Amministrazione si riserva di espletare il controllo sul possesso dei requisiti in capo al medesimo Operatore Economico secondo le modalità previste all'art. 52 del D.lgs 36/2023;

3. di dare atto che l'elaborato, allegato 1, redatto dallo scrivente denominato “Capitolato speciale” per l'affidamento del servizio sotto soglia comunitaria di rinnovo della certificazione del Comune di Trento secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023 per l'anno 2025 e verifiche di sorveglianza per i due anni successivi (anno 2026 e anno 2027) è stato firmato digitalmente all'atto della Richiesta di Preventivo e forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione costituendo, unitamente ai suoi allegati e al presente atto, il progetto di contratto nel quale sono

contenute le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto negoziale tra l'Amministrazione e l'operatore affidatario del servizio;

4. di impegnare la relativa spesa di euro 13.176,00 (Iva al 22% inclusa) a favore del fornitore individuato al punto 1 imputandola come di seguito:

- complessivi euro 6.710,00 (IVA compresa), con imputazione al capitolo 1469 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del PEG 2025-2026-2027, che presenta la necessaria disponibilità, come indicato nell'allegato prospetto dati finanziari;

- complessivi euro 3.233 (IVA compresa), con imputazione al capitolo 1469 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del PEG 2025-2026-2027, che presenta la necessaria disponibilità, come indicato nell'allegato prospetto dati finanziari;

- complessivi euro 3.233 (IVA compresa), con imputazione al capitolo 1469 con riferimento all'esercizio finanziario 2027 del PEG 2025-2026-2027, che presenta la necessaria disponibilità, come indicato nell'allegato prospetto dati finanziari;

5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per Euro 6.710,00 entro la data del 31/12/2025, per Euro 3.233,00 entro il 2026 e per Euro 3.233,00 entro il 2027;

6. di dare atto sin d'ora che, ove se ne ravvisi motivatamente la necessità organizzativa, nelle more della stipula del contratto, si richiederà all'Aggiudicataria l'avvio in via anticipata rispetto alla stipulazione, con apposita comunicazione da farle pervenire tramite PEC;

7. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del contratto nella forma dello scambio di corrispondenza elettronico come meglio descritto in premessa, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare le condizioni di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento per la Disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione del contratto, da perfezionarsi in forma elettronica tramite scambio di corrispondenza sulla Piattaforma Contracta, secondo quanto stabilito dall'art. 42 comma 4 del medesimo Regolamento, il Dirigente del Servizio Risorse Umane, o in caso di assenza o impedimento, il Dirigente sostituto, completando il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;

9. che, con la stipula del contratto di appalto, l'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016, sarà nominato Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso;

10. di indicare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 lett. g) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, il sottoscritto Dirigente del Servizio Risorse Umane;

Allegati in formato elettronico
allegato1

Allegati in formato cartaceo
//

Il Dirigente del Servizio
dott. Alessio Ravagni

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 18/02/25



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione Dirigenziale

N. 7/ 35

di data 18/02/25

Oggetto: IMPEGNO COMPLESSIVO DI EURO 13.176,00 ALL'OPERATORE ECONOMICO IMQ SPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 45001:2023 PER L'ANNO 2025 E VERIFICHE DI SORVEGLIANZA PER I DUE ANNI SUCCESSIVI 2026 E 2027. CIG B5AB4DC73D

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2025	01101.03.01469	U.1.03.02.99.999	0704			6.710,00	"	147236 (1309082 9)
U		2026	01101.03.01469	U.1.03.02.99.999	0704			3.233,00	"	147237 (1309083 1)
U		2027	01101.03.01469	U.1.03.02.99.999	0704			3.233,00	"	147238 (1309083 2)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 26 febbraio 2025